



Gran Loggia d'Italia  
degli Antichi Liberi Accettati Muratori



## COMUNICATO STAMPA

Fëdor M. Dostoevskij

### Il Grande Inquisitore e l'uomo moderno: la via iniziativa verso il divino.

Milano, 5 ottobre 2024. In una quotidianità apparentemente lineare, in un'epoca che sembra poter soddisfare ogni bisogno e rispondere a qualsiasi domanda, esistono ancora grandi inquisitori? E che senso ha interrogarsi sul divino, sullo scandalo del male, sul nesso di libertà e responsabilità, sull'onere di essere uomini?

Ne discuterà **Claudio Bonvecchio**, già professore di Filosofia delle scienze sociali all'Università dell'Insubria, nella sua lectio **Il Grande Inquisitore e l'uomo moderno: la via iniziativa verso il divino**, sabato 12 ottobre alle ore 17, presso la sede milanese della **Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi e Accettati Muratori** (via del Progresso 3), con l'introduzione di **Amodio Di Napoli**, Delegato Magistrale per la Regione Lombardia.

A partire dalla leggenda del Grande Inquisitore narrata ne *I Fratelli Karamazov* di Fëdor M. Dostoevskij, quel processo a Cristo che diventa una messa sotto accusa dell'uomo ma, proprio perciò, costituisce la sua unica occasione di redenzione, Bonvecchio proporrà **una riflessione coraggiosa e radicale sulla nostra umanità e sulla società che abitiamo**, per comprendere come **agire con consapevolezza sulla scena del mondo**.

In quanto "uomo, purtroppo o per fortuna, sempre alla ricerca", come egli stesso si definisce, studioso di etica, simbologia e mitologia, e del rapporto fra libero arbitrio, potere e politica, **Bonvecchio** prende le mosse da una **via** in particolare, **quella iniziatica della libera muratoria, da ricercare e intraprendere** anzitutto per **conoscere sé stessi e riconoscere i tanti volti dell'odierno Grande Inquisitore**, che può celarsi in modi diversi in vari aspetti della quotidianità – istituzioni, pubblicità, manipolazione delle informazioni, mode, atteggiamenti dogmatici, indifferenza egoistica. **Dalla via iniziatica occorre poi incamminarsi sui sentieri mondani**, per smascherare i falsi doni e le promesse ingannatrici di una **società fatta dall'uomo per l'uomo**, che proprio per questo sembra aver **rinunciato a ciò che rende l'uomo tale, il dono divino della libertà** – e con essa **la responsabilità di scegliere tra bene e male** – in cambio di una felicità che è quieto appagamento e torpore, una felicità qui e ora, da poter consumare, usa e getta.

Dalla **riflessione filosofico-teologica** a quella **letteraria**, dalle lezioni della **storia** agli orizzonti della **scienza**, attraverso il **prisma del sapere iniziatico** e dell'**impegno della libera muratoria**, trapela come una lama di luce **la direzione indicata da Bonvecchio**. Non accontentarsi del mondo così com'è, non accettare come alibi i limiti e le debolezze dell'uomo, ma assumersi l'impegno di **realizzare la potenzialità divina insita in ciascuno**: la **libertà di essere e di fare**, di **conoscere e interrogare**, di **sfidare con pensiero critico le contraddizioni, i dogmi e le facili soluzioni** di piccoli o grandi inquisitori, la libertà di **scegliere chi diventare e quale società lasciare** ai posteri. L'onere e l'onore di vivere, non limitarsi a esistere.

Prenotazioni su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-il-grande-inquisitore-e-luomo-moderno-la-via-iniziatica-verso-il-divino-1034128495167>

La conferenza sarà trasmessa in streaming al link [https://www.youtube.com/watch?v=al-03H\\_dZGA](https://www.youtube.com/watch?v=al-03H_dZGA)

Per informazioni

Centro Sociologico Italiano [csimilanoconvegni@gmail.com](mailto:csimilanoconvegni@gmail.com)